AVVISO INTERNO PER MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER L'AFFIDAMENTO DELL'INCARICO DI RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

Premesso che ogni amministrazione pubblica è tenuta a nominare al suo interno il Responsabile della Prevenzione della corruzione, quale punto di riferimento fondamentale per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione introdotta dalla legge 190/2012 e che il ruolo del Responsabile della prevenzione della corruzione è stato poi rafforzato dal d.lgs. n. 97/2016, che gli ha attribuito anche la funzione di Responsabile della trasparenza, ai sensi del d.lgs. n. 33/2013 (c.d. "Decreto Trasparenza");

Visto l'art. 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, che prevede che l'organo di indirizzo individui il RPCT, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei allo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività.

Considerato che, secondo le raccomandazioni dell'ANAC, la durata dell'incarico del RPCT dovrebbe essere non inferiore a tre anni e prorogabile una sola volta, al fine di assicurare che il RPCT svolga i suoi compiti con autonomia ed effettività, nel rispetto del principio di rotazione degli incarichi dirigenziali (PNA 2022, Allegato 3 "Il RPCT e la struttura di supporto", § 2.1 e § 1.41: "La durata dell'incarico di RPCT");

Considerato che l'ANAC ha più volte precisato che il RPCT deve essere individuato, di norma, tra i dirigenti di ruolo in servizio, chiarendo che, in presenza di enti di ridotte dimensioni, organici peculiari, assenza di figure dirigenziali o situazioni di incompatibilità/conflitto che impediscano di individuare un dirigente idoneo, è possibile conferire l'incarico a un dipendente con posizione organizzativa o, comunque, a un profilo non dirigenziale, purché siano garantite adeguate competenze, autonomia valutativa, indipendenza e assenza di conflitti di interessi (Atto del Presidente ANAC del 20 marzo 2024);

Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 82/2024 in cui è stato nominato il dott. Salvatore Orfano Funzionario IV livello professionale quale RPCT,

Ravvisata la necessità di nominare il Responsabile della prevenzione della prevenzione, della corruzione e della Trasparenza alla luce del collocamento in quiescenza dal 01.07.2026 del dott. Salvatore Orfano;

SI RENDE NOTO CHE

1. Oggetto

La Stazione Zoologica Anton Dohrn avvia una call interna finalizzata all'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'individuazione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, di seguito RPCT.

La presente call ha natura esclusivamente istruttoria e non costituisce procedura concorsuale, selezione comparativa in senso stretto o interpello vincolante. La valutazione finale e l'individuazione del RPCT restano rimesse agli organi competenti dell'Ente, secondo la normativa vigente.

2. Contesto organizzativo

La SZN, in qualità di Ente pubblico di ricerca, è tenuta a individuare il RPCT ai sensi dell'art. 1, comma 7, della legge n. 190/2012.

Considerata l'assenza, nell'attuale assetto organizzativo dell'Ente, di personale con qualifica dirigenziale, la presente call è rivolta al personale interno che, pur non appartenendo alla dirigenza, sia in possesso di competenze, esperienza, autonomia e requisiti di integrità idonei allo svolgimento dell'incarico, in coerenza con gli orientamenti ANAC.

3. Destinatari

Possono presentare manifestazione di interesse i dipendenti della Stazione Zoologica Anton Dohrn con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, appartenenti almeno al profilo di Funzionario IV livello che, per esperienza, competenze, livello di autonomia, responsabilità e conoscenza dell'organizzazione dell'Ente, risultino potenzialmente idonei allo svolgimento dell'incarico.

Potranno essere valutati, in particolare, profili appartenenti ai livelli professionali più elevati dell'Ente o comunque dotati di autonomia funzionale, esperienza amministrativa, tecnico-gestionale, scientifico-organizzativa o di coordinamento rilevante ai fini dell'incarico.

4. Requisiti generali

Il candidato dovrà dichiarare:

a) di essere dipendente della SZN con rapporto di lavoro a tempo indeterminato;

b) di non aver riportato condanne penali, anche non definitive, per reati contro la pubblica amministrazione o comunque incompatibili con l'incarico;

c) di non essere destinatario di procedimenti disciplinari conclusi con sanzione per condotte incompatibili con il ruolo;

d) di non trovarsi in situazioni di inconferibilità o incompatibilità ai sensi del d.lgs. 39/2013, per quanto applicabile;

e) di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, rispetto allo svolgimento dell'incarico;

f) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale situazione sopravvenuta che possa incidere sull'imparzialità, autonomia o indipendenza dell'incarico;

g) di garantire riservatezza, equilibrio istituzionale e autonomia valutativa nello svolgimento delle funzioni.

5. Requisiti professionali ed esperienze valutabili

Saranno valutati, tra gli altri, i seguenti elementi:

a) conoscenza dell'organizzazione e del funzionamento della SZN;

b) esperienza in procedimenti amministrativi, gestione documentale, regolamenti interni, attività istruttoria, atti amministrativi o supporto agli organi;

c) esperienza in materia di trasparenza amministrativa, obblighi di pubblicazione, accesso civico semplice e generalizzato;

d) esperienza o formazione in materia di anticorruzione, etica pubblica, PIAO/PTPCT, gestione del rischio corruttivo;

e) conoscenza della normativa in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi;

f) esperienza in materia di whistleblowing, privacy, contratti pubblici, personale, performance, audit, controlli interni o compliance;

g) partecipazione a corsi, seminari o attività formative in materia di anticorruzione, trasparenza, contratti pubblici, procedimento amministrativo, responsabilità amministrativa, accesso civico, protezione dei dati personali;

h) incarichi di coordinamento, responsabilità, supporto gestionale o presidio di processi trasversali;

i) capacità di interlocuzione con organi dell'Ente, OIV, strutture amministrative, scientifiche e tecniche;

j) capacità di analisi, monitoraggio, redazione di atti, report, relazioni e misure organizzative.

6. Cause di attenzione o possibile incompatibilità organizzativa

Ai fini della valutazione, il candidato dovrà indicare eventuali incarichi o attività svolte in aree che possono presentare elevata esposizione al rischio corruttivo, quali, a titolo esemplificativo:

a) procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture;

b) gestione di contratti pubblici;

c) gestione del personale, reclutamento, progressioni, incarichi e compensi;

d) gestione economico-finanziaria, pagamenti, contributi, sovvenzioni o rendicontazioni;

e) gestione del patrimonio, autorizzazioni, concessioni o utilizzo di beni dell'Ente;

f) procedimenti disciplinari;

g) attività di controllo su procedimenti nei quali il candidato abbia responsabilità gestionale diretta.

La presenza di tali elementi non comporta automatica esclusione, ma sarà valutata al fine di verificare la sussistenza di conflitti di interessi e l'eventuale necessità di misure organizzative compensative.

7. Attività principali del RPCT

Il RPCT sarà chiamato, tra l'altro, a svolgere le seguenti attività:

a) predisporre e proporre la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO/PTPCT;

b) verificare l'efficace attuazione delle misure di prevenzione della corruzione;

c) proporre modifiche e aggiornamenti del Piano in caso di violazioni, criticità o mutamenti organizzativi;

d) vigilare sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente";

e) segnalare all'organo di indirizzo, all'OIV e agli altri soggetti competenti eventuali disfunzioni o inadempimenti;

f) individuare fabbisogni formativi in materia di anticorruzione e trasparenza;

g) presidiare l'attuazione delle misure di rotazione o delle misure alternative, tra cui la segregazione delle funzioni;

h) curare gli adempimenti in materia di inconferibilità e incompatibilità;

i) gestire, per quanto di competenza, accesso civico semplice, accesso civico generalizzato e istanze di riesame;

j) curare la relazione annuale RPCT secondo le indicazioni ANAC;

k) collaborare con organi, uffici, referenti interni e strutture di supporto;

l) formulare proposte organizzative volte a rafforzare il sistema di prevenzione della corruzione e trasparenza dell'Ente.

8. Autonomia, poteri e supporto

L'Ente assicurerà al RPCT autonomia, effettività dell'incarico, accesso alle informazioni necessarie, supporto operativo e collaborazione delle strutture.

Tutto il personale sarà tenuto a collaborare con il RPCT e a garantire i flussi informativi necessari allo svolgimento delle funzioni. La mancata collaborazione potrà essere valutata nei termini previsti dalla normativa vigente, dal codice di comportamento e dalla disciplina interna dell'Ente.

L'Ente potrà individuare referenti interni o una struttura di supporto, anche trasversale, per assicurare la concreta attuazione delle misure anticorruzione e trasparenza.

9. Durata dell'incarico

L'incarico avrà durata ordinariamente non inferiore a tre anni, salvo revoca per giusta causa o sopravvenute ragioni organizzative o normative, e potrà essere rinnovato nei limiti degli orientamenti ANAC e della disciplina interna dell'Ente.

10. Trattamento economico

L'incarico di RPCT costituisce incarico aggiuntivo rispetto alle funzioni proprie del profilo di appartenenza.

L'eventuale riconoscimento di indennità, retribuzione di risultato o altri istituti economici sarà valutato esclusivamente nei limiti consentiti dalla normativa vigente, dagli orientamenti ANAC, dal CCNL applicabile e dagli accordi interni dell'Ente.

11. Modalità di presentazione della manifestazione di interesse

La manifestazione di interesse dovrà essere trasmessa entro il giorno **19 giugno 2026 ore 12:00** all'indirizzo ufficio.protocollo@cert.szn.it , indicando nell'oggetto:

"Manifestazione di interesse per incarico RPCT SZN"

Alla manifestazione di cui all'allegato A dovranno essere allegati:

a) curriculum vitae aggiornato, datato e sottoscritto;

b) breve relazione motivazionale, massimo 2 pagine, contenente l'indicazione delle esperienze ritenute rilevanti;

c) Scheda esperienze e competenze - Tabella con: formazione, incarichi, esperienze in anticorruzione/trasparenza, procedimenti amministrativi, controlli, contratti, personale, privacy, whistleblowing, PIAO/PTPCT.

d) eventuali attestati di formazione in materia di anticorruzione, trasparenza, procedimento amministrativo, contratti pubblici, privacy, whistleblowing o materie affini.

e) Informativa privacy - Informativa breve sul trattamento dati.

f) fotocopia documento di identità in corso di validità;

12. Valutazione delle manifestazioni di interesse

Le manifestazioni di interesse saranno esaminate dal Direttore Generale o da apposita struttura istruttoria individuata dall'Ente, ai fini della predisposizione di una relazione da sottoporre all'organo competente.

La valutazione terrà conto, in modo complessivo, dei requisiti professionali, dell'esperienza, della formazione, dell'autonomia del profilo, dell'assenza di conflitti di interessi e della coerenza dell'incarico con l'assetto organizzativo dell'Ente.

L'Ente si riserva di richiedere integrazioni documentali o di convocare i candidati per un colloquio istruttorio.

13. Esito della procedura

La presente call non dà luogo alla formazione di graduatorie.

L'Ente si riserva di:

a) procedere alla proposta di nomina del profilo ritenuto più idoneo;

b) non procedere ad alcuna nomina qualora non emergano profili adeguati;

c) adottare ulteriori soluzioni organizzative motivate, nel rispetto della normativa vigente e degli orientamenti ANAC.

14. Informativa sul trattamento dei dati personali

I dati personali forniti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla presente procedura, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, del d.lgs. 196/2003 e della normativa interna dell'Ente in materia di protezione dei dati personali.

Napoli, 4 giugno 2026

Il Direttore Generale

Ing. Massimo Cavaliere

MASSIMO FERDINANDO
FRANCESCO CAVALIERE
04.06.2026 15:52:50
GMT+02:00